

Scegliere la giusta strategia di conservazione dei dati

Mailstore Server può archiviare un qualsiasi numero di messaggi di posta elettronica per un qualsiasi numero di utenti, in modo definitivo e sicuro. Tuttavia, per garantire alte velocità di accesso e semplificare le attività di amministrazione quando si ha a che fare con grandi quantità di dati, si raccomandano le seguenti strategie:

Contenuti

1. Creare degli account utente MailStore per ogni utente reale
2. Aggiungere regolarmente nuovi gruppi di file
3. Semplificare i backup e gestire in modo flessibile le locazioni di memoria
4. Indicizzare gli allegati

Creare degli account utente MailStore per ogni utente reale

Per ogni utente, MailStore Server crea delle strutture di conservazione e degli indici, pertanto non è consigliato archiviare i messaggi di più utenti reali usando un account utente collettivo. Per maggiori informazioni, vedere il capitolo [Gestione degli utenti](#).

Aggiungere regolarmente dei nuovi gruppi di file

Il sistema di conservazione di MailStore Server è scalabile all'infinito e può conservare una qualsiasi quantità di dati. I messaggi non sono conservati in un unico database che prima o poi raggiungerebbe i suoi limiti di prestazione, al contrario l'archivio di MailStore si può comporre di singole unità di archiviazione (gruppi di file), ognuno col suo database e i suoi indici. Al momento dell'esecuzione, l'amministratore (o una procedura automatica opportunamente impostata) può aggiungere una qualsiasi numero di gruppi di file. Aggiungendo nuovi gruppi di file con regolarità, si ottiene una scalabilità permanente.

In pratica, si è dimostrato ottimale aggiungere nuovi gruppi di file una volta raggiunto un numero di messaggi compreso tra i 500.000 e 1.000.000. Perciò MailStore Server crea automaticamente un nuovo gruppo di file una volta raggiunti i circa 500.000 messaggi, e lo attiva immediatamente per la conservazione dei nuovi messaggi da archiviare. Agli utenti l'archivio si presenta sempre nella sua interezza, anche quando è distribuito su più gruppi di file.

Informazioni sulla creazione e la gestione dei gruppi di file sono disponibili al capitolo [Gestione delle locazioni di memoria](#).

Semplificare i backup e gestire in modo flessibile le locazioni di memoria

La creazione di nuovi gruppi di file non solo migliora la velocità di accesso (come sopra descritto), ma in più semplifica molto le operazioni di backup. I vecchi gruppi di file possono essere protetti in scrittura; dopo che sono stati backuppati, possono essere esclusi dalla procedura regolare di backup. Questi gruppi di file possono essere conservati su dispositivi validi ma economici.

Distribuire l'archivio su gruppi di file multipli rende inoltre flessibile la gestione delle locazioni di memoria: è possibile per esempio rimuovere un singolo gruppo di file, spostarlo su un altro dispositivo e poi reinserirlo nel database al momento dell'esecuzione.

Informazioni sulla creazione e gestione dei gruppi di file sono disponibili al capitolo [Gestione delle locazioni di memoria](#).

Indicizzare gli allegati

Si consiglia di inserire solo quei tipi di file per cui ha senso l'indicizzazione: una specifica troppo ampia può influenzare negativamente le prestazioni di ricerca e indicizzazione. Per maggiori informazioni si rimanda al capitolo [Indici di ricerca](#).